

Ricostruzione post-sisma: l'Anac rafforza la vigilanza contro le infiltrazioni criminali

Data: Invalid Date | Autore: Redazione



A nove anni dal terremoto di Amatrice, il bilancio tra ricostruzione, controlli e memoria delle vittime

Il terremoto di Amatrice del 24 agosto 2016, che scosse il Centro Italia alle 3:36 di notte, resta una delle tragedie più gravi della storia recente del Paese. La sequenza sismica Amatrice-Norcia-Visso, durata dal 24 agosto 2016 al 18 gennaio 2017, provocò 299 vittime, danni stimati per oltre 28 miliardi di euro, oltre 40.000 sfollati e la creazione di un cratere sismico di 8.000 km² che coinvolse 138 Comuni tra Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria.

Il ruolo dell'Anac nella ricostruzione post-terremoto

A distanza di nove anni, una certezza accompagna il percorso di rinascita: la criminalità organizzata non è riuscita a infiltrarsi negli appalti pubblici legati alla ricostruzione. A garantirlo è stata l'Anac (Autorità Nazionale Anticorruzione), guidata da Giuseppe Busia, che ha operato in stretto coordinamento con il Commissario Straordinario per la Ricostruzione.

I numeri parlano chiaro:

- 1.147 procedure di affidamento controllate preventivamente, per un valore complessivo di quasi 2 miliardi di euro.

- Più di 4.000 pareri emessi (una media di 2,2 al giorno lavorativo).
- Dal 2021 al 30 giugno 2025, analizzate 706 procedure (61% del totale) e redatti 2.844 pareri (70% del totale).

Un monitoraggio costante che, secondo Busia, ha permesso di preservare la legalità e la trasparenza, elementi fondamentali per un'opera di ricostruzione che ha richiesto investimenti complessivi pari a 4,6 miliardi di euro.

Le parole del Commissario Castelli

Nel giorno dell'anniversario, il Commissario straordinario Guido Castelli ha voluto ricordare le vittime e i familiari, sottolineando il dovere delle istituzioni nel garantire sostegno concreto e nell'ammettere i ritardi accumulati in questi anni:

“Nove anni dopo, il primo pensiero va alle vittime e ai loro familiari. Il dovere delle Istituzioni è assicurare ogni forma di aiuto, chiedendo scusa per i ritardi e le troppe false partenze. Negli ultimi due anni, tuttavia, sono arrivati segnali concreti di ripresa e recupero”.

Ricostruzione e futuro: tra memoria e sviluppo

Il cammino verso una ricostruzione completa non è ancora terminato. Tuttavia, la collaborazione tra Anac e Commissario Straordinario, insieme alla partecipazione delle comunità locali, rappresenta la base per una rinascita solida e libera da condizionamenti criminali.

La sfida è duplice: ricostruire i luoghi e ricucire il tessuto sociale ed economico delle aree colpite, mantenendo viva la memoria di chi ha perso la vita in quella tragica notte.

infooggi - Official Video

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/ricostruzione-post-sisma-l-anac-rafforza-la-vigilanza-contro-le-infiltrazioni-criminali/147740>